

Prodotti dalle carceri veneziane per la 65. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica  
Venezia

27 agosto\_06 settembre 2008



Progetto "Papillon"

stand N° 21

In occasione della Mostra del Cinema di Venezia 2008, la Direzione degli Istituti di pena veneziani, in collaborazione con il Comune di Venezia - U.O.C. Autonomia degli Adulti e i Soggetti del privato sociale che operano in ambito penitenziario, propone un percorso di condivisione e permeabilità fra carcere e territorio, in cui poter organizzare dei momenti di scambio tra gli eventi della Città e quelli degli Istituti di pena.

In base all'esperienza maturata negli anni attraverso le attività proposte all'interno degli Istituti di pena, i vari Soggetti sopra menzionati ritengono importante da una parte valorizzare e dare dignità al lavoro/attività che le persone detenute svolgono all'interno e dall'altra provare a far sentire il carcere come una realtà del territorio, volta a favorire il recupero delle parti positive di chi commette reati per permettere loro il reinserimento nella comunità di appartenenza.

Il Progetto si pone come obiettivo quello di portare "dentro" un evento culturale importante della città e portare "fuori" prodotti realizzati all'interno del carcere.

Grazie alla disponibilità della Biennale Cinema di Venezia per quest'anno si è riusciti a realizzare le seguenti attività:

- Stand n° 21: Esposizione e vendita di alcuni prodotti realizzati in "Carcere";
- Permessi premio per i detenuti per assistere ad alcuni film della Mostra del Cinema di Venezia 2008;
- Visione di un film della precedente Mostra del Cinema all'interno della Casa Circondariale Santa Maria Maggiore con l'eventuale presenza di un regista che introduca il Film.





Ministero della Giustizia  
Istituti di pena di Venezia  
Casa circondariale S. Maria  
Maggiore Venezia  
Casa di reclusione donne  
Giudecca - Venezia

Direzione Istituti di Pena di Venezia  
S. Croce, 342 - Venezia  
tel: 041.5204811  
fax: 041.2758091  
e-mail: c.c.venezia@giustizia.it  
e-mail: c.r.venezia@giustizia.it

Nell'ambito dell'esecuzione penale, insieme alla Polizia penitenziaria che garantisce principalmente l'ordine e la sicurezza degli istituti, sono presenti professionalità specifiche, che operano all'interno dell'area Pedagogica degli istituti, quali: Educatori, Assistenti Sociali dell'Uepe e Psicologi, figure che attendono alle attività di osservazione scientifica della personalità del detenuto, mirata al recupero ed al reinserimento sociale, come previsto dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato.

L'area pedagogica degli istituti, in particolare, ha il compito di sovrintendere e coordinare lo svolgimento di tutte le attività trattamentali a favore della popolazione detenuta, condotte dai diversi soggetti istituzionali e del privato sociale che collaborano con gli Istituti di pena, proponendo progetti di reinserimento sociale nonché culturali e ricreativi. I progetti individuati rientrano e costituiscono parti del più ampio progetto pedagogico dell'istituto, documento di programmazione di tutto il trattamento individuato a favore della popolazione detenuta.

Tutte le attività, inoltre, favoriscono l'osservazione scientifica della personalità dei detenuti, necessaria per la decisione della Magistratura di Sorveglianza per la concessione di permessi premio e misure alternative alla detenzione.

CITTA' DI  
VENEZIA



Assessorato alle Politiche Sociali  
e Rapporti con il Volontariato  
Direzione Politiche Sociali,  
Partecipative e dell'Accoglienza  
Servizio Adulti  
*U.O.C. Autonomia degli Adulti*

U.O.C. Autonomia degli Adulti  
S. Croce, 502/d - Venezia  
tel: 0412747864  
fax: 0412747860

e-mail: areapenitenziaria@comune.venezia.it

Dalla fine degli anni '90 il Comune di Venezia, Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza, Servizio Adulti, U.O.C. Autonomia degli Adulti promuove, all'interno degli Istituti Penitenziari cittadini, attività ed eventi socio-educativi e culturali rivolti alla popolazione detenuta e in base al D.P.R. 616/77 art. 23 si occupa dell'assistenza post-penitenziaria. Il consolidarsi delle attività della U.O.C. all'interno degli Istituti di Pena, ha permesso la conoscenza del Servizio da parte della popolazione detenuta, riconoscendogli le competenze non solo sul versante della promozione e realizzazione di interventi socio-culturali ma anche nei percorsi educativi dentro e fuori. L'esperienza degli interventi con gli ex-detenuti ha fatto emergere chiaramente l'esigenza di cominciare a relazionarsi con la persona già durante il periodo detentivo, iniziando ad attivare risorse spendibili al momento dell'uscita. Per questo si sono promosse attività sul versante socio-educativo (gruppo genitorialità, gruppo di preparazione all'uscita) e si stanno sperimentando proficue collaborazioni con le équipes trattamentali e la rete dei servizi del territorio, al fine di costruire modalità di intervento condivise tese a favorire i percorsi di reinserimento.

All'interno degli Istituti di pena la UOC Autonomia degli Adulti gestisce lo "Sportello- IN" che fornisce informazione ed orientamento finalizzato ad incentivare e ad agevolare l'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva attraverso la possibilità di accedere ad informazioni, servizi, attività socio-culturali, in favore della popolazione carceraria dei due Istituti di Pena veneziani.



Arciconfraternita di San Cristoforo e della  
Misericordia Venezia  
San Polo n. 135  
30125 Venezia  
Tel: 041.5224745

L'arciconfraternita della misericordia di Venezia ha come scopo quello di promuovere ed esercitare opere di umana e cristiana carità contribuendo alla rimozione delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti ed attuando possibili interventi di promozione dei diritti alla vita, alla salute ed alla dignità della persona. Nel 1993 la Misericordia di Venezia ha dato vita alla sezione interna "Filo d'Argento" che opera a favore degli anziani della nostra città e nel 1998 alla sezione "Arcobaleno" che ha volto l'attenzione ai bambini. La sezione "Arcobaleno" mira ad offrire ai minori momenti di serenità e gioia e dispone di una cinquantina di volontari che operano presso l'Ospedale civile Venezia e presso la Casa di Reclusione Donne della Giudecca.



Associazione "Arte e Fantasia"  
Via Terraglio, 220  
Mestre loc. Favorita  
Tel. 041 5020508  
Cell. 337 246620

Attraverso l'arte, la cultura e la scienza, l'impegno di Arte e Fantasia è rivolto al sociale. L'associazione opera in strutture private, pubbliche e scolastiche attraverso corsi di Arte Terapia e insegnamento di arti manuali, per adulti e bambini.



Associazione Culturale "Balamòs"  
tel: 328 8120452  
e-mail: [info@balamos.it](mailto:info@balamos.it)  
web-site: [www.balamos.it](http://www.balamos.it)

Balamòs è un'Associazione Culturale che si occupa della promozione e valorizzazione della cultura teatrale. Opera sul territorio nazionale ed internazionale con produzione di spettacoli e progetti specifici nella scuola pubblica di tutti i gradi, l'Università, strutture del disagio fisico e psichico, comunità di recupero di tossicodipendenti, istituti penitenziari, quartieri degradati. In particolare si occupa di: - promozione della cultura teatrale attraverso progetti pedagogici mirati; - allestimento di spettacoli teatrali ed eventi performativi; - creazione di laboratori teatrali; - promozione ed organizzazione di spettacoli, rassegne teatrali e manifestazioni culturali; - gestione e promozione di corsi di formazione teatrale con contenuti di sociologia e psicologia; - coordinamento e interscambio con istituzioni teatrali e culturali a livello nazionale ed internazionale.





Caritas Diocesana

Caritas Diocesana  
Santa Croce 495/A - Venezia  
Tel: 041.5289888  
Fax: 041.5205933

La Caritas Diocesana ha sempre espresso attenzione nei confronti delle persone ristrette presso le carceri della città attraverso sostegno ai singoli soggetti, il cercare prospettive di inserimento con la collaborazione del Consorzio "Gaetano Zorzetto" o nelle cooperative attivate dalla stessa Caritas.

Nel 2000 è stata aperta una casa di accoglienza per donne, Casa Beato Giovanni XXIII, e nel 2006 una per uomini, Casa mons. Vianello, strutture che accolgono persone che possono godere di permessi o licenze, oppure persone che nel periodo dopo il carcere devono individuare il percorso da compiere o dove collocarsi.

Anche con la struttura per le tossicodipendenze, della Fondazione Opera Santa Maria della Carità, si è intervenuto per permettere a detenuti con problematiche di droga di poter svolgere un programma di recupero e reinserimento.

Molte persone che terminato la detenzione si rivolgono ai nostri uffici o centri d'ascolto per un sostegno economico, per utilizzare i servizi (mense, docce, dormitorio) o alla ricerca di un lavoro.



Cooperativa Sociale "Il Cerchio" Onlus  
San Marco, 1579 - Venezia  
tel: 041-2771127 - fax: 2777211  
e-mail: [info@ilcerchiovenezia.it](mailto:info@ilcerchiovenezia.it)

L'azione della cooperativa si rivolge particolarmente alle problematiche dei detenuti ed ex detenuti; la sua attività è iniziata nel febbraio 1998, sino ai giorni ns. sono transitati in cooperativa 687 soci lavoratori e volontari dei quali 385 sono soci svantaggiati (detenuti o ex detenuti). Attualmente in cooperativa ci sono 136 soci di cui 10 soci volontari, 126 soci lavoratori di cui 11 sono ristrette presso la Casa Reclusione Donne 33 in pene alternative e 25 ex detenuti. La Cooperativa assolve i compiti relativi alle seguenti commesse: Arenile di Pellestrina committente: Consorzio Venezia Nuova; Sorveglianza agli impianti sportivi di Sacca San Biagio e dell'isola della Certosa. Gestione servizi igienici della città antica committente: Veritas. Servizio pulizia Oasi Dune degli Alberoni committente: WWF e Oasi Ca' Roman: LIPU. Presidio pontili dell'Actv. Servizi pulizia Pellestrina committente: Opera della Carità. Ater di Venezia, Comune e Provincia di Venezia: servizio di facchinaggio, piccola manutenzione, ritiro corrispondenza e chiusura serale delle imposte delle finestre. Gestione Centro Culturale Candiani committente: Comune di Venezia. A queste attività esterne si è aggiunto un laboratorio sartoriale all'interno della Casa Reclusione Donne della Giudecca ed una lavanderia che serve l'Harry's Bar, Harry's Dolci, l'Hilton e la Marina Italiana dando lavoro a 12 ristrette. Nel maggio 2003 si è aperto un negozio a Castello n. 3478/a Salizada S. Antonin (Banco Lotto n° 10, Artigianato dal Carcere).



CINIT Cineforum Italiano  
Via Manin, 33/1 - 30174 Mestre - VE  
Tel: fax 041962225  
e-mail: [info@cin.it](mailto:info@cin.it)

Il Cinit, associazione culturale italiana riconosciuta dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo, è attivo da più di 30 anni sul territorio attraverso i suoi cinecircoli. Diffonde l'informazione e la cultura cinematografica in molti settori della nostra società (scuole, carceri ecc). Promuove inoltre convegni, seminari di formazione per docenti e studenti universitari e delle scuole superiori, oltre a incontri con registi, attori noti e meno noti. Ogni anno è presente alle più importanti rassegne cinematografiche nazionale ed internazionali attraverso i suoi inviati.



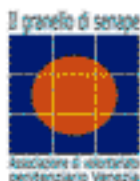
Co.Ge.S. Società Cooperativa Sociale  
Viale San Marco, 172 - 30173 Mestre (Ve)  
tel: 0415316403  
fax: 0415322415  
e-mail: consulenzasociale@cogescoop.it

Cooperativa Sociale Co.ge.s nasce nel 1994 per volontà dell'Associazione Don Lorenzo Milani. Nei primi 10 anni di attività, la cooperativa concentra tutte le sue energie nell'inserimento socio lavorativo degli svantaggiati e nella gestione di attività di prima accoglienza per migranti. Dal 2003 Co.ge.s ha ampliato le sue attività nel sostegno al reinserimento di detenuti ed ex detenuti, all'orientamento ed inserimento lavorativo di fasce svantaggiate e deboli, sino alla promozione del benessere e prevenzione dai comportamenti a rischio per le fasce giovanili. Queste aree sono supportate da un ufficio progettazione che promuove, scrive e realizza progetti per il mondo sociale del no profit e degli enti pubblici.



"La gabbianella e altri animali" Onlus  
Castello, pal. Cavagnis 5170 - Venezia  
tel: 0415281954  
e-mail: info@lagabbianella.org

L'attività dell'Associazione riguarda: 1) gli accompagnamenti dei bambini delle carcerate (sotto ai tre anni) dal carcere femminile all'asilo nido comunale, 2) accompagnamenti fuori del carcere degli stessi bimbi nei periodi festivi e al fine settimana, 3) attuazione del progetto educativo rivolto alle mamme carcerate, finanziato dalla Regione per dare loro maggior consapevolezza del loro ruolo materno (educazione alimentare, consapevolezza dell'importanza della scuola, delle cure mediche pediatriche per i bimbi, ecc). Progetto che ha portato a diversi risultati e si ripeterà probabilmente il prossimo anno.



Associazione "Il granello di senape"  
Sede legale: Giudecca 194 - Venezia  
Sede operativa: S. Marco 1579 - Venezia  
tel: 041.2771127 - fax: 041.2777211  
e-mail: associazione@ilgranellodisenape.it

L'Associazione, attiva dal 1996, ha l'obiettivo di favorire la conoscenza della realtà penitenziaria nel territorio e consolidare il rapporto tra la città ed il carcere attraverso un'informazione corretta e meno stereotipata, coadiuvare il reinserimento sociale delle persone detenute o sottoposte a misure alternative e sostenerne i familiari. Con questa finalità l'Associazione opera all'esterno e all'interno degli Istituti Penitenziari della città con azioni quali:

- progettazione e conduzione di attività educative, ricreative e di sostegno rivolte ai ristretti della Casa Circondariale e della Casa di Reclusione;
- gestione di uno Sportello informativo e di orientamento rivolto a ex reclusi, persone in misura alternativa e familiari;
- organizzazione di seminari, convegni e incontri formativi e informativi;
- partecipazione a progetti per sensibilizzare gli studenti al tema della privazione della libertà in rapporto ai comportamenti di devianza;
- edizione della rivista Ristretti Orizzonti, realizzata da detenuti del carcere Due Palazzi di Padova e da detenute del carcere femminile della Giudecca, e di monografie tratte dalle testimonianze di persone ristrette;
- collaborazione nella gestione della biblioteca della C.C. di S.M. Maggiore;
- organizzazione della spesa settimanale per le detenute della Casa di Reclusione.





Associazione Il Posto  
Cannaregio 474/f  
30121 Venezia  
Tel: 041-0991431  
www.ilposto.org  
e-mail: info@ilposto.org

Il Posto è un'associazione culturale fondata a Venezia nel 1994 dalla coreografa Wanda Moretti, ha per oggetto la conoscenza, la pratica e lo sviluppo della danza e delle attività di movimento ed espressione della persona, tale attività si realizza attraverso la produzione di spettacoli ed eventi legati alla danza contemporanea ed ai suoi più recenti sviluppi. Tra le attività, un importante ambito è costituito dalla ricerca, principalmente indirizzata alle influenze dello spazio strutturato sul movimento umano attraverso un'analisi sulla percezione e su tematiche legate all'arte del '900. Parallelamente al lavoro artistico viene sviluppato un lavoro di formazione collegato al potenziale educativo della danza nel sociale e in ambito scolastico.

Da diversi anni viene realizzato un programma di formazione alla danza rivolto a persone in detenzione, concretizzato in un progetto pilota di danza educativa unico in Italia, che ha avuto inizio con il Comune di Venezia e ora finanziato dal Ministero della Giustizia e dalla Regione Veneto e patrocinato dalla DES - Associazione Nazionale Danza Educazione Scuola.



**Fondazione  
Querini Stampalia**  
Onlus

Fondazione Querini Stampalia Onlus  
Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252  
30122 Venezia  
Tel: 041/2711411 Fax: 041/2711445  
www.querinistampalia.org  
e-mail: fondazione@querinistampalia.org

La Fondazione Querini Stampalia è una delle più antiche istituzioni culturali d'Italia, attiva dal 1869 a Venezia, conosciuta a livello internazionale, offre alla città e al territorio i suoi servizi, mediante la Biblioteca che funge da Civica per il centro storico, il Museo, dimora patrizia settecentesca, e un intenso programma di attività culturali. Tra i suoi pubblici la Fondazione annovera gli ospiti delle case di riposo, gli utenti del Centro di Salute Mentale di Palazzo Boldù e gli ospiti degli Istituti di Pena in modo da essere, per quanto di competenza e per le sue finalità, uno dei possibili luoghi di inclusione sociale.



**Rio Terà dei Pensieri**  
Work in Jail - Cooperativa Sociale - Venezia

Coop. Soc. Rio Terà dei Pensieri  
S. Croce 495/B - Venezia  
tel e fax 041-2960658  
e-mail: riotera@libero.it

Nata nel 1994 con l'obiettivo di "fare uscire dalle celle" i detenuti attraverso la formazione professionale ed il lavoro dentro al carcere, la Coop. Rio Terà dei Pensieri gestisce le seguenti attività all'interno delle carceri veneziane:

#### CARCERE FEMMINILE

- coltivazione di prodotti orticoli attraverso la gestione a conduzione biologica dell'Orto delle Meraviglie: le verdure vengono vendute direttamente dalle detenute con un "banchetto" settimanale all'esterno del carcere
- Laboratorio di cosmetica
- Laboratorio di Legatoria.

#### CARCERE MASCHILE

- Laboratorio di Serigrafia
- Laboratorio di Pelletteria
- Laboratorio di Assemblaggio

Complessivamente sono occupati (e retribuiti) 25 detenuti



New Image Photo Studio S.n.c.  
Piazzetta Della Liberta' 13  
30013 Cavallino (Ve)  
Tel: 0415370070  
Fax : 0415379182  
www.newimagephotostudio.it  
e-mail: info@newimagephotostudio.it

Il New Image Photo Studio nasce 7 anni fa e da subito collabora con le istituzioni locali (Comune di Cavallino Treporti e Comune di Venezia), le forze dell'ordine presenti nel territorio e tutte le associazioni del litorale, nonché le testate giornalistiche. Segue tutti gli eventi anche a carattere internazionale come la Mostra del Cinema e il Premio Letterario Campiello. Ha vinto numerosi concorsi fotografici internazionali. Da vari anni, presso l'Istituto femminile, propone la fotografia come mezzo di scambio e di comunicazione e socializzazione.

Associazione Sportiva Dilettantistica Veneto Sport  
Via Cappuccina, 19/F  
30172 Venezia-Mestre  
Tel. 041/980572 Fax 041/980829  
e-mail: asdvenetosport@uisp.it



UISP Comitato Provinciale di Venezia  
Via Rizzardi, 48  
30175 Venezia-Marghera  
Tel. 041/5380945 Fax 041/5381568  
e-mail: venezia@uisp.it

UISP Comitato Regionale Veneto  
Via Cappuccina, 19/F  
30172 Venezia-Mestre  
Tel. 041/980572 Fax 041/980829  
e-mail: veneto@uisp.it

Associazione Sportiva Dilettantistica Veneto Sport è affiliata all'UISP e si occupa prevalentemente di sport sociale e in particolare ha gestito, dal 2002, progetti di attività sportiva e ricreativa, (tornei di calcio, tennis, ping-pong anche con presenza di partecipanti esterni) finanziati dalla Regione del Veneto e dal Comune di Venezia, presso la Casa Circondariale di Venezia – Sezione Attenuata Tossicodipendenti.

UISP Comitato Provinciale di Venezia è un'associazione polisportiva a livello provinciale dello "sportpertutti" a cui aderiscono più di 200 società che svolgono le più svariate attività sportive. L'UISP di Venezia, tra i progetti di sport sociale, dal 2003, gestisce corsi di ginnastica e danze popolari ed etniche per le detenute e attività di psicomotricità per i loro bambini, finanziati dalla Regione del Veneto e dal Comune di Venezia, presso la Casa di Reclusione Femminile di Venezia.

UISP Comitato Regionale Veneto coordina le attività a livello regionale dell'Unione Italiana Sport Per tutti e tra queste anche quelle fatte in alcuni Istituti Penitenziari della ns. Regione (Venezia, Treviso, Minorile di Treviso, Rovigo), che rientrano nel Progetto UISP "Le Porte Aperte".



Oltre alle Cooperative e alle Associazioni, all'interno degli istituti di Pena di Venezia operano parecchie persone che a livello individuale svolgono una preziosa attività di volontariato, fornendo alle persone detenute un aiuto empatico e pratico.

Tra queste, figurano:

- il cineforum della domenica pomeriggio nel carcere femminile (in collaborazione con l'Ufficio Attività cinematografiche del Comune di Venezia), un incontro che offre alle donne detenute una occasione di cultura e di svago, consentendo un ulteriore momento di conoscenza e di socializzazione. L'opportunità di poter visionare films di recente uscita, consente alle donne di sentirsi più vicine alla realtà esterna;
- il "Gruppo della carità", composto da giovani volontari che due volte all'anno, durante le vacanze di Natale e nel periodo di Ferragosto, trascorrono una settimana con le donne detenute svolgendo varie attività ludico/ricreative. Oltre ad essere un'iniziativa ben accolta dalle donne detenute, permette l'instaurarsi di nuovi rapporti interpersonali che possono continuare tramite corrispondenza favorendo un legame con l'esterno.

Da ricordare poi:



SCUOLA MEDIA STATALE  
"F. MOROSINI - J. SANSOVINO"  
S.Croce 1882 - Venezia  
Tel 041.5241118 fax 041.716600

Nell'ambito dell'esecuzione penale, operano anche docenti della Scuola pubblica, per condurre attività didattiche a favore della popolazione detenuta che si articola in due livelli: un corso di alfabetizzazione per stranieri (ex scuola elementare) ed un corso di scuola media, oltre ad attività di informatica e della lingua inglese.

Tutte le attività didattiche, oltre a favorire un accrescimento culturale dell'utente e migliorare le relazioni interpersonali negli istituti tra operatori e utenti, sono da ritenersi un valido sostegno per un reinserimento sociale.